



CASSA EDILE DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Viale Mecenate, 29/C - 52100 AREZZO - Tel. 0575-22711 - Fax 0575-353526 - Codice Fiscale: 80000930513
Sito Internet: www.cassaedilearezzo.it – Indirizzo e-mail: info@cassaedilearezzo.it

Prot. 122

Arezzo, 22 marzo 2016

A TUTTE LE IMPRESE ISCRITTE
A TUTTI I CONSULENTI
LORO SEDI

CIRCOLARE 2/2016

Oggetto: **Trasferta Regionale – istruzioni operative.**

Vi comunichiamo che a partire dalle denunce del mese di gennaio 2016 è entrato in vigore il regime della trasferta regionale. In base alla nuova normativa le imprese con sede legale nella nostra regione, possono svolgere attività lavorativa in tutte le province toscane rimanendo iscritte alla Cassa Edile dove ha sede legale l'impresa.

Questa regolamentazione semplifica gli adempimenti per le imprese che avranno sempre le stesse modalità operative, mentre gli operai avranno certezza sulla tipologia delle prestazioni e sul mantenimento del diritto a percepirle, essendo questo subordinato ad un periodo minimo di iscrizione.

Questi i punti di interesse per le imprese:

- Le imprese, in caso di trasferta in una provincia della Regione Toscana, **dovranno** mantenere l'iscrizione presso la Cassa Edile della provincia ove hanno la sede legale, detta anche Cassa Edile di provenienza;
- Le imprese attualmente iscritte presso la Cassa Edile ove si svolgono i lavori devono sospendere la posizione presso detta Cassa Edile e provvedere all'accentramento presso la Cassa Edile della provincia ove hanno la sede a partire dalle denunce di competenza gennaio 2016;
- Le imprese in trasferta hanno diritto di usufruire di tutti i servizi in materia di sicurezza in essere nell'Ente Scuola/CPT della provincia ove si svolgono i lavori;
- Le imprese sono tenute alla corretta compilazione delle denunce MUT indicando i cantieri secondo le seguenti modalità:
 1. i lavori pubblici devono essere tutti specificati a prescindere dal valore dell'opera;
 2. i lavori privati, se oggetto di notifica preliminare, dovranno essere singolarmente indicati in denuncia; se non rientranti nell'obbligo di trasmissione di notifica preliminare, potranno essere indicati all'interno di un "cantiere generico" tenendo presente che dovrà essere utilizzato un cantiere generico per ogni provincia di lavoro e dovrà essere specificato il comune ove è situato il cantiere.

Si ritengono superati gli adempimenti formali di cui all'art. 21 del ccnl (comunicazione mensile alla Cassa di destinazione dei lavoratori in trasferta ecc.).

- L'RLST di riferimento è quello che svolge la propria attività nel territorio dove ha sede il cantiere.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti e cogliamo l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Giovanni Bartolucci)